

Rassegna Normativa

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

Febbraio 2014

NORMATIVA

INPS CIRCOLARE N.18 DEL 4 FEBBRAIO 2014 L'INPS, con circolare n. 18 del 4 febbraio 2014, informa che con i commi 491 e 744 della [legge 27 dicembre 2013, n.147](#) (legge di stabilità 2014), sono state modificate le aliquote contributive per la gestione separata già previste per il 2014 sulla scorta del combinato disposto dell'articolo 2, comma 57, della legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'art. 46 bis, comma 1, lett. g) del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il comma 491 ha disposto che per i soggetti iscritti alla gestione separata, già assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie o titolari di pensione, l'aliquota contributiva e di computo per l'anno 2014 sia elevata al 22%.

Il comma 744 ha previsto che per i lavoratori autonomi, titolari di posizione fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (liberi professionisti), iscritti in via esclusiva alla gestione separata, per l'anno 2014 l'aliquota contributiva rimane fissata al 27%.

Per tutti gli altri soggetti iscritti in via esclusiva alla gestione separata l'aliquota contributiva e di computo è elevata al 28%. Rientrano in questa tipologia tutti gli iscritti alla gestione separata diversi dai liberi professionisti e per i quali l'obbligo contributivo è in capo ad un soggetto terzo (associati in partecipazione, venditori porta a porta, borsisti, etc.).

INAIL NOTA OPERATIVA DEL 3 FEBBRAIO 2014 L'Inail, con la nota operativa n. 816 del 3 febbraio 2014, informa che con il [Decreto Legge n. 4/2014](#), che all'articolo 2, comma 3, è stato disposto:

"Al fine di consentire la rapida applicazione della riduzione dei premi e dei contributi dovuti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali prevista dall'articolo 1, comma 128, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l'anno 2014, i termini di cui all'articolo 28, quarto comma, primo periodo, e all'articolo 44, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni, sono differiti al 16 maggio 2014. Per i premi speciali di cui all'articolo 42 del medesimo decreto presidenziale, diversi dai premi speciali unitari artigiani, i termini per il pagamento antecedenti al 16 maggio 2014 sono differiti a tale data."

INAIL NOTA DEL 13 FEBBRAIO 2014 N.1123 Si comunica che nella Piattaforma per la certificazione dei crediti ("sistema PCC") gestita dal Ministero dell'economia e delle finanze sono operative le funzionalità per il Durc in presenza di una certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 13-bis, comma 5, [Decreto Legge n. 52/2012](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 94/2012.

DECRETO MIUR 14 FEBBRAIO 2014 N.104 Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013 – 2015.

LEGGE 21 FEBBRAIO 2014 N.9 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del piano «Destinazione Italia», per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.

TESTO COORDINATO DEL DECRETO LEGGE 23 DICEMBRE 2013, N.145 Testo del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 300 del 23 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015.

LEGGE 27 FEBBRAIO 2014 N.15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. (GU Serie Generale n.49 del 28-2-2014).

TESTO AGGIORNATO DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 2013, N.150 Testo del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 304 del 30 dicembre 2013), coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2014, n. 15 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.» (GU Serie Generale n.49 del 28-2-2014)

GIURISPRUDENZA

CORTE DEI CONTI SEZ. CENTRALE DI CONTROLLO 27 DICEMBRE 2013 N.24 Si tratta di una pronuncia isolata per ora in cui la Corte afferma che, allorchè la proroga si sia resa necessaria per ritardi non imputabili al prestatore, questi ha diritto alla corresponsione di un compenso aggiuntivo, pena la violazione dell'art.36 Cost. in tema di proporzionalità della retribuzione.

CORTE DEI CONTI SEZ. GIURISDIZIONALE VENETO SENTENZA N.26 DEL 21 GENNAIO 2014 La Corte condanna il Direttore generale, il dirigente dell'area amministrativa e quello della struttura competente per aver affidato un incarico a soggetto esterno (art. 7, comma 6, d.lgs. 165/2001) in violazione dei noti presupposti legittimanti prescritti, prima, dalla normativa e, poi, dettagliati dalla giurisprudenza contabile.

In particolare sono stati violati i seguenti principi base:

- preventiva verifica dell'effettiva assenza all'interno dell'ente delle professionalità adeguate ed in grado di far fronte alle esigenze, mediante una reale ricognizione; a tal fine è del tutto insufficiente una generica affermazione di insufficienza dell'organico; al riguardo la Corte precisa che l'atto di affidamento "avrebbe dovuto precisare le effettive motivazioni del ricorso a risorse esterne, indicare l'alta ed eccezionale professionalità richiesta nel caso di specie, evidenziare i reali carichi di lavoro del personale interno con professionalità analoghe a quelle richieste e dare contezza della effettuata completa ricognizione delle professionalità esistenti all'interno dell'amministrazione e dei percorsi di formazione e riqualificazione sviluppati, verificando la possibilità o la convenienza di aggiornare il personale non utilizzato (cfr. in termini: Delib. Sez. Contr. Toscana cit.)";
- necessità di una procedura pubblica comparativa (il conferimento era stato operato in maniera diretta);
- soggetto incaricato privo del diploma di laurea;
- erogazione dell'intero importo del compenso nonostante le prestazioni rese fossero state quantitativamente e qualitativamente insufficiente.

Riguardo all'elemento soggettivo (colpa grave), si conferma che i comportamenti adottati costituiscono palesi violazioni dei doveri di servizio, in relazione a principi e norme dell'agire amministrativo chiari ed inequivocabili, che non è possibile ignorare.

Il pregiudizio economico per l'ente è, nella fattispecie, pari all'intero ammontare del compenso pagato all'incaricato.

CORTE DEI CONTI SEZ. CONTROLLO LOMBARDIA SENTENZA N.62 DEL 10 FEBBRAIO 2014 L'art.92, co. 5 e 6 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (c.d. codice dei contratti pubblici) prevede l'erogazione di incentivi a dirigenti e dipendenti degli uffici tecnici delle amministrazioni pubbliche per l'attività di progettazione di opere pubbliche e di strumenti urbanistici. La norma mira, infatti, a rendere attraente per i professionisti ad alta qualificazione la resa delle loro prestazioni nel contesto di un rapporto di lavoro subordinato con la P.A. e ad incentivare lo svolgimento diretto dell'attività di progettazione da parte del personale degli uffici tecnici; laddove le amministrazioni pubbliche non disponessero di personale interno qualificato, dovrebbero ricorrere al mercato attraverso le prestazioni di professionisti esterni con possibili aggravii di costi per i bilanci (cfr. C. Conti, Sez. Riun. Contr., 4 ottobre 2011 n. 51). La pronuncia della sezione lombarda della Corte dei Conti precisa che i suddetti compensi remunerano solo la diretta attività di redazione di atti di pianificazione, ma non possono essere erogati ai dipendenti che svolgono attività sussidiarie, strumentali o di supporto alla redazione di atti di pianificazione affidata a professionisti esterni.

TAR LAZIO ROMA ORDINANZA N.863 DEL 21 FEBBRAIO 2014 Si tratta di una delle prime pronunce dopo la pubblicazione dei risultati delle abilitazioni nazionali introdotte in seguito alla legge n.240/2010. Nella fattispecie indicata il Tar Lazio respinge la possibilità di ricorso non ravvisando ragioni di fatto e di diritto per intervenire sui giudizi della commissione giudicatrice.

[La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.](#)